



Piano di Protezione Civile del Comune di Castel Rozzone (BG) Procedura Operativa per Rischio Industriale

FASE DI EMERGENZA

Quando è applicabile: a seguito di un incidente (es. incendio) in stabilimenti non classificati come a rischio di incidente rilevante (non prevedibile e con attivazione diretta della Fase di Emergenza), con ripercussioni all'esterno dei confini aziendali.

Obiettivo: garantire la messa in sicurezza della popolazione potenzialmente esposta, delle reti tecnologiche e delle infrastrutture che ricadono nell'area interessata dallo scenario incidentale.

In questa Fase di Emergenza si dispone l'attivazione e l'apertura del C.O.C. e viene garantito il presidio territoriale.

Oltre alla messa in sicurezza di popolazione, reti e infrastrutture, l'operatività del Comune deve essere finalizzata a informare la popolazione (con indicazioni mirate circa le più opportune misure comportamentali da adottare per ridurre l'esposizione personale al pericolo), attivare le Risorse Strategiche verso le quali indirizzare i soggetti da assistere e accertare l'entità dei danni causati dall'evento

Figura operativa	Azioni
Sindaco	<p>È informato dell'evento da parte del R.O.C.:</p> <ul style="list-style-type: none">- dichiara l'attivazione della Fase di Emergenza e ne emette ordinanza sindacale- comunica l'attivazione della Fase Emergenza al R.O.C. e convoca il C.O.C.- informa la Prefettura di Bergamo e mantiene contatto- attiva il volontariato di Protezione Civile- informa e richiede l'intervento del Comando dei Carabinieri di Treviglio- si coordina con i VV.FF. per avere le prime informazioni sull'incidente, sulle sostanze coinvolte, sull'evoluzione dello scenario e mantiene contatto- informa i Sindaci dei Comuni confinanti informandoli del verificarsi dell'evento, della sua evoluzione e della chiusura della viabilità coinvolta- comunica alla popolazione e alle ditte presenti in area a rischio l'attivazione dello stato di emergenza. La comunicazione deve avvenire tramite l'impiego di banditori (Polizia Locale con megafono)- se necessario, predispone ordinanza per l'evacuazione della zona colpita (residenti e maestranze)- se necessario, attiva le risorse di emergenza per assistere la popolazione evacuata- informa i media locali su tipologia, entità ed evoluzione del fenomeno in atto- sentiti gli organi competenti (VV.FF.) e gestore dell'impianto, a evento concluso dispone la revoca dello stato di Emergenza
R.O.C.	<p>È informato dell'evento dalla Polizia Locale:</p> <ul style="list-style-type: none">- coordina il C.O.C. verificando la presenza di tutti i referenti delle Funzioni di Supporto- effettua sopralluoghi nell'area colpita coordinandosi con i VV.FF., al fine di accertare l'entità dell'evento ed eventuali danni a persone, edifici, reti e infrastrutture- coordina le attività di Polizia Locale per la gestione della viabilità, per la delimitazione dell'area e la predisposizione dei cancelli.- in caso di costituzione di un P.C.A. da parte dei VV.FF., nomina un ufficiale di collegamento (agente di Polizia Locale) da inviare presso il P.C.A.- mantiene rapporti tramite l'ufficiale di collegamento con il "P.C.A. – Posto di Comando Avanzato" (VV.FF., Soccorso Sanitario) per acquisire elementi sull'evoluzione della situazione e verifica le condizioni di imminente pericolo grave- mantiene i contatti con la popolazione residente informandola sull'evoluzione dei fenomeni, sulle azioni intraprese e sulle norme comportamentali da adottare. L'informazione alla popolazione potrà avvenire tramite l'impiego di pattuglie della PL con automezzi dotati di megafono.- organizza/coordina l'eventuale evacuazione degli abitanti- individua e coordina l'attivazione delle Aree di Attesa per la popolazione- individua e coordina l'attivazione di eventuali Strutture di Emergenza per il ricovero della popolazione- attiva il Responsabile del volontariato di P.C. e ne coordina l'attività



Piano di Protezione Civile del Comune di Castel Rozzone (BG) Procedura Operativa per Rischio Industriale

COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.	
FUNZIONE 1 (Tecnica e Pianificazione)	Supporta il R.O.C. nelle attività tecniche e di pianificazione. In particolare, si occupa di: <ul style="list-style-type: none">- identificare le aree colpite su una cartografia e aggiornare costantemente lo scenario di evento- valutare le risorse necessarie per la gestione dell'emergenza sulla base dei danni rilevati- attraverso il R.O.C., secondo le indicazioni di VV.FF. e degli enti competenti, valutare, in funzione di eventuali sostanze pericolose coinvolte, le attività da mettere in atto per la salvaguardia della popolazione.
FUNZIONE 2 (Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria)	Supporta il R.O.C. nelle attività sanitarie, di assistenza sociale e veterinaria. In particolare, si occupa di: <ul style="list-style-type: none">- facilitare gli interventi di primo soccorso sul campo, mantenendo i contatti con le strutture locali sanitarie e di soccorso così da garantire l'assistenza sanitaria di base- individuare eventuali persone affette da disabilità nell'area colpita e fornire indicazioni su come sia necessario intervenire per la loro salvaguardia
FUNZIONE 3 (Volontariato)	Supporta il R.O.C. nelle attività richieste. In particolare, si occupa di: <ul style="list-style-type: none">- attivare i Volontari del Gruppo per le attività di assistenza alla popolazione- in caso di attivazione del Piano dei posti di blocco da parte del Sindaco, collabora all'installazione dei cancelli sulla viabilità in maniera coordinata con la Funzione 7 e la Funzione 4.- mettere a disposizione la propria struttura (uomini, mezzi, attrezzature)- procedere all'attivazione e al presidio delle Aree di Attesa- gestire le Strutture di Emergenza ove è ricoverata l'eventuale popolazione evacuata- coordinare le attività assegnate al volontariato secondo le richieste del R.O.C.- collabora all'eventuale evacuazione della popolazione presente- Informare la popolazione sulle disposizioni impartite e sui comportamenti da tenere per fronteggiare l'emergenza
Funzione 4 (Mezzi e materiali)	Supporta il R.O.C. nelle attività richieste. In particolare, si occupa di: <ul style="list-style-type: none">- mettere a disposizione le risorse strumentali (mezzi e materiali) necessarie per la gestione dell'evento- in caso di attivazione del Piano dei posti di blocco da parte del Sindaco, collabora all'installazione dei cancelli sulla viabilità in maniera coordinata con la Funzione 7 e la Funzione 3.- contattare le ditte appaltatrici o convenzionate per gli interventi necessari
FUNZIONE 5 (Servizi essenziali e attività scolastiche)	Supporta il R.O.C. nelle attività di: <ul style="list-style-type: none">- gestione dei rapporti con i rappresentanti dei servizi essenziali (reti tecnologiche)- ricognizione in loco al fine di accertare danni alle reti tecnologiche (elettrica, idrica, gas, fognatura) e alle infrastrutture potenzialmente interessate dall'evento- coordinamento delle attività di pronto intervento, messa in sicurezza e ripristino dei servizi svolte dai gestori delle reti tecnologiche
FUNZIONE 6 (Censimento danni a persone e cose)	Supporta il R.O.C. nelle attività di: <ul style="list-style-type: none">- stima dei danni (persone coinvolte, strutture o infrastrutture coinvolte)- verifica di danni a edifici pubblici (con particolare attenzione agli edifici strategici), edifici privati, impianti industriali, attività produttive, opere di interesse culturale e infrastrutture coinvolte dall'evento- organizzazione di attività di sopralluogo per le verifiche funzionali e di agibilità- coordinamento della quantificazione (anche economica) dei danni
FUNZIONE 7 (Strutture Operative Locali, viabilità)	Supporta il R.O.C. nelle attività richieste. In particolare, si occupa di: <ul style="list-style-type: none">- presidiare la verifica dell'agibilità della viabilità interessata dall'evento- in caso di attivazione del Piano dei posti di blocco da parte del Sindaco, provvede all'installazione dei cancelli sulla viabilità in maniera coordinata con la Funzione 1, la Funzione 3 e la Funzione 4.- coordinare, con il Comando della Stazione CC di Treviglio, nonché con i corpi di P.L. dei Comuni limitrofi, i servizi di viabilità alternativa- garantire l'accesso all'area interessata da parte dei mezzi di soccorso, gestendo l'eventuale allontanamento dei mezzi che transitano o si trovano nell'area a rischio
FUNZIONE 8 (Telecomunicazioni)	Fornisce supporto nelle attività di verifica del corretto funzionamento delle reti di telecomunicazione per: <ul style="list-style-type: none">- garantire i collegamenti radio tra la sede C.O.C. e Operatori sul territorio- garantire i collegamenti radio con le postazioni esterne (radiomobili)- garantire i collegamenti radio con l'eventuale P.C.A. (Posto di Comando Avanzato) costituito
FUNZIONE 9 (Assistenza alla popolazione)	Supporta il R.O.C. nelle attività di: <ul style="list-style-type: none">- attivazione, presidio e gestione delle aree di attesa e di tutti i compiti propedeutici all'eventuale successiva attivazione delle strutture per il ricovero e l'assistenza alla popolazione



Piano di Protezione Civile del Comune di Castel Rozzone (BG) Procedura Operativa per Rischio Industriale

FORZE DELL'ORDINE PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE

Sono informate della Fase di Emergenza e:

- si coordinano con la Questura di Bergamo per l'intervento di eventuali altre forze dell'Ordine
- si coordinano con il Comandante di Polizia Locale per i servizi di viabilità alternativa e presidio dei cancelli
- collaborano nell'informazione alla popolazione
- collaborano nella possibile evacuazione della popolazione
- coordinano, in caso di evacuazione, le operazioni anti-sciacallaggio

